

Abbonamenti estivi a l'Unità

15 giorni	Lire 350
30	700
45	1.020
60	1.380
90	2.050

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: l'Unità!

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 181

Il falso centro-sinistra

A che punto è il tentativo di realizzare una politica di centro-sinistra senza i comunisti e contro i comunisti, anziché contro la DC e il suo monopolio politico? Dire che è a un punto morto sarebbe ottimistico. In realtà quella linea celebra il proprio fallimento, passato di scorcio in scorcio e trasformandosi in qualcosa di antico: il neo-centrismo, e più in concreto la sudditanza al monopolio politico della DC, nella duplice incarnazione attuale del governo Tambroni e della politica di Mosca.

VIENNA PREPARA

Krusciov arriva oggi nell'Austria neutrale

I rapporti economici fra i due paesi al centro dei colloqui - Un articolo della Pravda sul comunicato di Bucarest - Attacco della "Stella rossa" al governo italiano per le basi dei missili

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 29 - Domani all'aeroporto di Vienna, diretto da Mosca in aereo, arriverà il segretario generale del Pcus, Nikita Krusciov. È questa la sua prima visita in Occidente dopo il fallimento del vertice che ormai risale a circa un mese e mezzo fa e tutti i sintomi lasciano ritenere che, ospite dell'Austria neutrale, Krusciov troverà modo di operare un grande rilancio della politica di pace dell'Unione Sovietica, che gli ultimi avvenimenti non hanno, per nulla modificato, e delle proposte specifiche del suo governo.

(Dalla nostra redazione)

Il viaggio in Austria, dunque, si presenta su una nuova linea interessante. È un anno dopo un mese e mezzo di dura polemica con gli orientamenti aggressivi assunti ad esempio nella politica americana, all'indomani dell'uscita dell'Unione Sovietica dal Comitato Sottosegretari per l'Industria e l'Agricoltura, e dall'altro, e d'altra parte, all'indomani della Conferenza di Bucarest, che ha visto riaffermati i principi della coesistenza e del disarmo nel mondo, ma che il viaggio in Austria, con la visita di Krusciov e del suo seguito, ha tenuto a mente la politica estera degli Stati socialisti, su scala mondiale, il tutto lascia prevedere, dunque, un'ulteriore riconsiderazione del fatto che il fallimento del vertice e del disarmo non hanno, in realtà, moltiplicato gli sforzi per ristabilire alla politica internazionale una seria prospettiva di negoziato.

(Dalla nostra redazione)

Una serie di prese di posizione, alla vigilia della partenza di Krusciov, confortano tali previsioni. Innanzitutto, ieri, il discorso che il premier sovietico ha tenuto ai suoi uffici che hanno appena terminato i corsi dell'Accademia militare. Si tratta di un discorso d'indirizzo, dove il richiamo alla potenza militare sovietica e all'unità del campo socialista, contrastando il revisionismo e il disarmo, è stato messo in primo piano.

Oggi l'indipendenza del Congo

Un congolese sfilava a spada a Baldo



LEOPOLDVILLE - L'arrivo di re Baldo in Leopoldville per la proclamazione dell'indipendenza è stato piuttosto movimentato. Mentre percorreva in automobile la strada che lo porta alla sua residenza, un congolese gli si è avvicinato e gli ha sfilato addosso la spada del re. La notizia è stata confermata dal presidente congolese Kasavubu poco prima dell'incidente. (In nota a pagina 8 delle nostre informazioni.)

L'orizzonte dei negoziati si è ieri offuscato

Interrotti i contatti franco-algerini I delegati ritornano oggi a Tunisi

Due comunicati a Parigi e a Tunisi - Il tono della dichiarazione francese e l'ambiguità di una successiva interpretazione hanno diffuso una nota di pessimismo - Principale ostacolo l'incontro Ferhat Abbas-De Gaulle

(Dalla nostra redazione)

PARIGI, 29 - Due ore di colloquio quest'oggi tra i delegati francesi e algerini, ma, per un'altra volta, è venuto meno il risultato. Poiché questi, in un colloquio preliminare, sono andati a Tunisi, l'incontro, che si sarebbe tenuto a Parigi, è stato interrotto. La notizia è stata confermata dal governo francese. Rotundi i contatti preliminari erano considerati molto decisivi, e ora, invece, l'atteggiamento del governo francese, ritenuto da all'ora l'azione avversaria, più evanescente, si è fatto più pessimista di centro-sinistra, fino a confondersi, neppure così, meno, con il "pezzo" di centro-destra.

(Dalla nostra redazione)

PARIGI, 29 - Dopo un comunicato del GPRV confermando l'arresto delle trattative, si è parlato di una nuova fase, come si legge, nei comunicati di ieri. Come si legge, infatti, la sera di ieri, l'ambasciatore francese a Algeri, ha parlato a Tunisi, e, a Tunisi, ha parlato il premier algerino. Le notizie sono state confermate dai comunicati del GPRV.

(Dalla nostra redazione)

PARIGI, 29 - Dopo un comunicato del GPRV confermando l'arresto delle trattative, si è parlato di una nuova fase, come si legge, nei comunicati di ieri. Come si legge, infatti, la sera di ieri, l'ambasciatore francese a Algeri, ha parlato a Tunisi, e, a Tunisi, ha parlato il premier algerino. Le notizie sono state confermate dai comunicati del GPRV.

(Dalla nostra redazione)

PARIGI, 29 - Dopo un comunicato del GPRV confermando l'arresto delle trattative, si è parlato di una nuova fase, come si legge, nei comunicati di ieri. Come si legge, infatti, la sera di ieri, l'ambasciatore francese a Algeri, ha parlato a Tunisi, e, a Tunisi, ha parlato il premier algerino. Le notizie sono state confermate dai comunicati del GPRV.

(Dalla nostra redazione)

VIENNA, 29 - Domani alle ore 10.30 il primo ministro dell'Unione Sovietica, Nikita Krusciov, arriverà a Vienna, dove sarà accolto con onori riservati da un Comandante in Capo dello Stato, Della famiglia L'accompagnano soltanto la moglie e la più giovane delle figlie. Imponente è invece il gruppo delle personalità politiche che seguono Krusciov: il vice presidente del Consiglio Kossighin, il ministro degli Esteri Gromyko, lo scrittore Furtseva, ministro della Cultura, il capo Zjukov, presidente del Comitato di Stato per le relazioni con l'Estero. Inoltre la stampa viennese annuncia che Zosin, capo della delegazione sovietica a Vienna, verrà a conferire con Krusciov durante il suo soggiorno austriaco.

(Dalla nostra redazione)

Genova vivrà una giornata di lotta intensa, forse la più importante di quella vissuta finora. Lo ha annunciato il comunicato della CGIL della sera del 28. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20.

Grande «giornata dell'antifascismo» in Liguria

Oggi Genova scende in sciopero contro il congresso del M.S.I.

Scioperi anche a Savona, la Spezia e Sarzana - In testa al corteo i gonfaloni di Torino, Cuneo, Novara, Asti, Biella e Alessandria - La solidarietà dei giovani e degli universitari romani

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 29 - Domani a Genova vivrà una giornata di lotta intensa, forse la più importante di quella vissuta finora. Lo ha annunciato il comunicato della CGIL della sera del 28. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20.

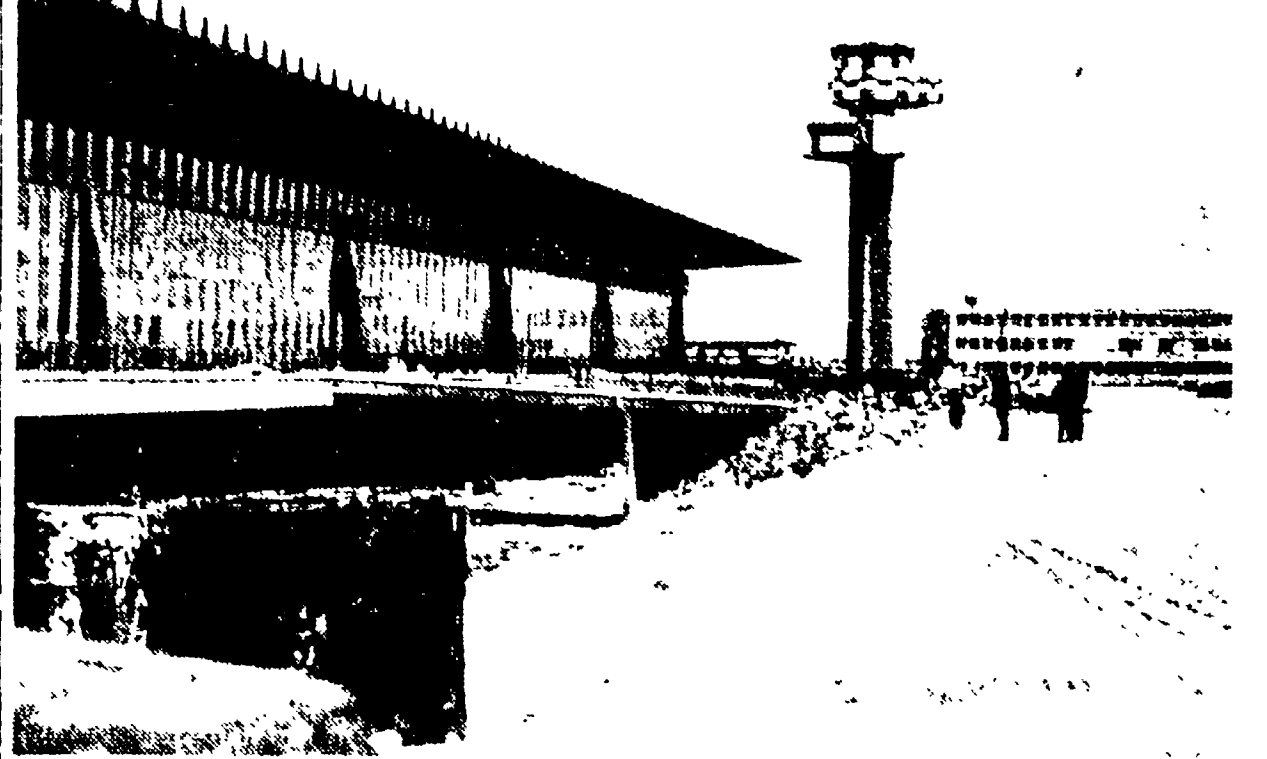
(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 29 - Domani a Genova vivrà una giornata di lotta intensa, forse la più importante di quella vissuta finora. Lo ha annunciato il comunicato della CGIL della sera del 28. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20.

Oggi NON ha luogo l'inaugurazione

Impraticabile l'aeroporto di Fiumicino

Trentuno miliardi buttati sulla sabbia - Interi stabili ancora da costruire e piste «ammalorate» - Le compagnie straniere preferiscono l'aeroporto di Ciampino



Un aspetto dell'edificio centrale dell'aeroporto

Stamane, tenendo fede a un solenne impegno preso in febbraio, durante una riunione del comitato organizzatore delle Olimpiadi, il ministro dei Lavori pubblici, Giuseppe Fogni, dovrebbe recarsi a Fiumicino per inaugurare il nuovo, immenso aeroporto intercontinentale intitolato a Leonardo da Vinci. Armato di torcibuloni, portelli da una griglia tonnellata in dritto da lui stesso, egli dovrebbe tagliare il simbolo azzurro e quindi, rivolgere all'untuoso seguito di autorità minori un discorsetto per sottolineare, con poche ma sentite parole, l'importanza.

Oggi Genova scende in sciopero contro il congresso del M.S.I.

Scioperi anche a Savona, la Spezia e Sarzana - In testa al corteo i gonfaloni di Torino, Cuneo, Novara, Asti, Biella e Alessandria - La solidarietà dei giovani e degli universitari romani

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 29 - Domani a Genova vivrà una giornata di lotta intensa, forse la più importante di quella vissuta finora. Lo ha annunciato il comunicato della CGIL della sera del 28. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20.

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 29 - Domani a Genova vivrà una giornata di lotta intensa, forse la più importante di quella vissuta finora. Lo ha annunciato il comunicato della CGIL della sera del 28. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20. Le notizie, infatti, con la giornata dell'antifascismo, si sono allungate dal mattino alle 20.

Si inasprisce la lotta nelle campagne

Domani in sciopero i braccianti per i salari e nuove qualifiche

Trattative sull'occupazione e modifica del piano verde tra le principali rivendicazioni

(Dalla nostra redazione)

La lotta in corso nelle campagne giungeva domani a un momento di grande importanza, a braccianti e a sindacati fissi sciopereranno per l'intera giornata, su decisione del sindacato unitario. Venivano annunciate anche grandi manifestazioni dei lavoratori della terra: tra esse particolarmente significative saranno i cortei, indetti a Bari, dove parlerà il segretario aggiunto della CGIL, Ferdinando Santì, e a Bologna dove, in un raduno

(Dalla nostra redazione)

La lotta in corso nelle campagne giungeva domani a un momento di grande importanza, a braccianti e a sindacati fissi sciopereranno per l'intera giornata, su decisione del sindacato unitario. Venivano annunciate anche grandi manifestazioni dei lavoratori della terra: tra esse particolarmente significative saranno i cortei, indetti a Bari, dove parlerà il segretario aggiunto della CGIL, Ferdinando Santì, e a Bologna dove, in un raduno

(Dalla nostra redazione)

La lotta in corso nelle campagne giungeva domani a un momento di grande importanza, a braccianti e a sindacati fissi sciopereranno per l'intera giornata, su decisione del sindacato unitario. Venivano annunciate anche grandi manifestazioni dei lavoratori della terra: tra esse particolarmente significative saranno i cortei, indetti a Bari, dove parlerà il segretario aggiunto della CGIL, Ferdinando Santì, e a Bologna dove, in un raduno

suo comune programma di rinno, come è noto, si sa che una vera politica di centro-sinistra, ossia anche solo l'inizio di una spinta a sinistra, sarà possibile solo scioperando contro la DC e il suo monopolio, tutta la forza del movimento popolare e democratico, nella sua nuova unità, si continuerà a avanzare, tutto il movimento democratico, e irrinunciabile unità e nel

MELUN - La delegazione francese esce dalla prefettura dopo la conclusione dei colloqui con i delegati algerini. Da sinistra, un funzionario, il generale De Gaulle, il segretario per gli affari algerini Roger Morris ed il prefetto della Senna e Marna Germain Vidal. In primo piano, il cofano dell'auto dei delegati algerini.

La lotta in corso nelle campagne giungeva domani a un momento di grande importanza, a braccianti e a sindacati fissi sciopereranno per l'intera giornata, su decisione del sindacato unitario. Venivano annunciate anche grandi manifestazioni dei lavoratori della terra: tra esse particolarmente significative saranno i cortei, indetti a Bari, dove parlerà il segretario aggiunto della CGIL, Ferdinando Santì, e a Bologna dove, in un raduno



Il ministro dei Lavori Pubblici Fogni